

Trekking del Monviso (15 – 18 luglio 2017)

SABATO 15: Chianale (1797m) - Vallone di Soustra - Passo della Losetta (2872m) - Eventuale M. Losetta (3054m) - Rifugio Vallanta (2450m)



Passo della Losetta

Dislivello: +1075 - 400 (cui si devono aggiungere i circa 180 metri per raggiungere la vetta del M. Losetta). Diff. E; Ore di cammino 5.30 (+ circa 40 minuti se si fa la salita al M. Losetta)



Monte Losetta

Il percorso si svolge nel lungo vallone di Soustra con pendenza graduale che diviene più ripida nel tratto di sfasciumi che precede il Passo della Losetta, punto di osservazione eccezionale sul versante occidentale del Monviso e delle cime vicine: Visolotto e Punta Gastaldi. Se da qui si raggiunge la cima della Losetta si può godere di un panorama ancora più grandioso e dettagliato.



Rifugio Vallanta

DOMENICA 16: Rifugio Vallanta (2450m) - Passo di Vallanta (2811m) - Refuge du Mont Viso (2460m) - Colle delle Traversette (2950m) - Pian Mait (.2710m) - Sentiero del Postino (breve tratto attrezzato con catene) - Rifugio Giacoletti (2741m)



Colle delle Traversette

Dislivello: + 850 – 400. Diff: E; Ore di cammino 6 + ev. salita al Monte Meidassa (3105m) per il Passo Luisas (circa 50 minuti a/r e m.100 di dislivello)

Percorso interessante in ambiente suggestivo. Dal Passo di Vallanta, confine di Stato, si può ammirare, a destra, il Monviso, alla sua sinistra il Visolotto e, di fronte, la costiera con Punta Roma, Punta Udine e altre cime. In discesa nel Vallone del Guil si arriva al Refuge du Mont Viso. Da qui attraverso pascoli pianeggianti si raggiunge la mulattiera per il colle delle Traversette e da qui si scende al Pian Mait.

Poco più in basso si imbecca il “Sentiero del Postino” che conduce al rifugio Giacoletti. L'eventuale e facile salita al Monte Meidassa, che si trova sullo spartiacque tra Valle Po e Valle Pellice, offre una splendida vista sul Monviso e sull'imponente Monte Granero.



Rifugio Giacoletti

LUNEDI' 17: Rifugio Giacoletti (2741m) - Lago Chiaretto (2251m) - Colle di Viso (2650m) - Monte Viso Mozzo (3019m) - Rifugio Quintino Sella (2640m)
Dislivello: + 800 – 800; Diff: E; Ore di cammino: 5.30.



Il percorso si svolge interamente sul versante della Valle Po. Dal Rifugio Giacoletti si scende verso il Lago Chiaretto, dal colore azzurro lattiginoso, per risalire al Colle di Viso e da qui, con un tracciato che non presenta difficoltà, si raggiunge la vetta del Viso Mozzo che offre una grandiosa e spettacolare vista sulla gigantesca parete nord-est del Monviso. Ritorno al Colle oltre il cui valico si apre la conca del lago Grande di Viso che è lo specchio d'acqua più ampio della zona. Poco più avanti si raggiunge il Rifugio Quintino Sella.



Rifugio Quintino Sella

MARTEDI' 18: Rifugio Quintino Sella (2640m) - Passo Gallarino (2747m) - Passo di San Chiaffredo (2764m) - Bosco dell'Alevè - Grange Gheit (1912m) - Castello di Pontechianale
Dislivello: + 200 – 1000. Diff. E; Ore di cammino 4.



L'ultima tappa del trekking costeggia i laghi delle Sagnette per poi raggiungere il passo Gallarino attraversando un paesaggio dominato da guglie rocciose. Dal Passo di San Chiaffredo si osserva l'ampia conca sottostante punteggiata di laghetti. Si scende in una vasta pietraia raggiungendo il vasto pianoro del Gias Fons e da qui il sentiero prosegue nel bel bosco dell'Alevè (che è uno dei più estesi boschi di pino cembro).



Bosco dell'Alevè

Si giunge alla Grange Gheit e da qui, attraversato il torrente Varaita, si giunge a Castello. Quest' anello intorno al Monviso ci permette di osservare il "Re di Pietra" da distanze ravvicinate. In alcuni punti, come ad esempio dal Passo della Losetta, sembra quasi di poter toccare tanta

maestosità. L'ambiente di alta montagna è grandiosamente severo e affascinante in tutti i suoi vari aspetti. Alcuni tratti potranno sembrare forse un po' faticosi, ma lo sforzo sarà abbondantemente ripagato dal poter camminare in luoghi magnifici e poter condividere bellezza ed emozioni con gli amici. E se qualcuno vuole incrementare il numero della sua personale collezione di “tremila” ne ha ben tre a disposizione.